

Abstract

Controversia e sfera pubblica. Il caso della crisi del giornalismo in Spagna

di *Cristina Peñarín*

Questo lavoro propone una visione pragmatica della sfera pubblica. L'analisi ha come oggetto gli *issues*, cioè i temi o problemi pubblici, e osserva la diversità di interessi e prospettive che confluiscono su ciascuno di essi. La crisi del giornalismo in Spagna, in particolare, è al centro di questa ricerca che prenderà in considerazione anche il cambiamento del panorama politico spagnolo e la spinta dei nuovi mezzi di comunicazione, che accolgono invece punti di vista più critici sullo stato del giornalismo e della democrazia. Questi cambiamenti lasciano intravedere la possibilità che si formi un pubblico interessato all'*issue* in questione, aprendo così una controversia reale che amplia la sfera pubblica e il concetto di bene comune.

Parole chiave: nuova sfera pubblica, temi pubblici, crisi del giornalismo in Spagna, mediatizzazione.

Il pubblico della lirica: consumo di cultura o cultura di consumo?

di *Roberta Paltrinieri e Paola Parmiggiani*

Il saggio nasce dalle riflessioni scaturite dall'approfondimento dei dati quantitativi rilevati dall'Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia Romagna, in occasione della ricerca sul "pubblico della lirica", allo scopo di proporre una lettura sociologica che, oltre a delineare il profilo socio-demografico delle audience, indaghi le valenze esperienziali dell'essere spettatore e le implicazioni sociali del consumo culturale. Nel suo articolarsi il saggio propone una duplice riflessione. Da un lato, capire in che modo la struttura sociale, la categorizzazione in gruppi sociali e l'appartenenza ad essi incidano sul consumo dell'Opera, cercando di comprendere se il consumo di cultura sia ancora uno strumento sociale per la riproduzione dello spazio sociale e del sistema delle differenze. Dall'altro lato, capire se ci troviamo di fronte ad una cultura di consumo che orienta visioni del mondo, che lascia lo spazio alla dimensione emotiva e simbolica delle motivazioni a-strumentali.

Parole chiave: pubblici della lirica, consumo culturale, cultura di consumo.

Sociologia della Comunicazione 51.2016 ISSN 1121-1733 ISSN_e 1972-4926

Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.

Liveness: logiche mediali nella comunicazione dal vivodi *Laura Gemini*

L'articolo indaga il tema del liveness e il dibattito che gli si è costruito intorno a partire dalla differenza fra dimensione ontologica della comunicazione dal vivo – basata solo e necessariamente sulla co-presenza spazio temporale – e la dimensione storica mediologica e contingente che estende il liveness (dal live dei media, tipo la diretta, fino a forme più complesse del liveness digitale). A partire dalle riflessioni dei due principali esponenti del dibattito sul concetto di liveness e della sua applicazione alla contesto teatrale – Philip Auslander ed Erika Fischer-Lichte – l'articolo osserva come le trasformazioni del liveness teatrale, ovvero della relazione basata sulla co-presenza spazio temporale di attori e spettatori, possano essere trattate adeguatamente attraverso la prospettiva mediologica e interattiva della comunicazione al fine di cogliere le caratteristiche del liveness teatrale mediatizzato.

Parole chiave: liveness, relazione teatrale, mediatizzazione.

La costruzione della fiducia nel web 2.0. Il caso delle truffe onlinedi *Simone Carlo, Silvia De Simone, Elisabetta Locatelli e Nicoletta Vittadini*

La digitalizzazione delle relazioni sociali operata dai social media e dalla rete, ha parzialmente rinnovato le regole attraverso cui si attribuisce fiducia a un interlocutore e il modo in cui queste vengono applicate sia nelle relazioni sociali sia nello scambio di beni. Nell'articolo si presenta l'analisi empirica di un luogo privilegiato di osservazione: i gruppi di auto aiuto di soggetti che hanno subito truffe online. La descrizione del momento in cui la fiducia viene carpita o tradita, infatti, consente di mettere in luce meccanismi attraverso cui è stata costruita e accordata. I risultati mostrano come siano cruciali competenza e benevolenza, ma anche l'uso di specifiche piattaforme che avvicinano in modo familiare gli interlocutori.

Parole chiave: fiducia, truffe, performance, identità, auto-aiuto.

Le dimensioni comunicative del public cynicism: una ricerca su talk show e fiducia nella politicadi *Christian Ruggiero e Giovanni Brancato*

Le scienze sociali si confrontano da decenni sul tema della sfiducia nella politica e nelle istituzioni. In questo contesto si inserisce la ricerca “Lo spettatore cinico. Un'indagine su conflitto nel talk show e fiducia nella politica”, che mira a fornire elementi empirici utili a verificare l'ipotesi secondo cui la conflittualità presente nei talk show sarebbe legata anche alla sfiducia nella politica e nelle istituzioni. L'approccio utilizzato fa rife-

rimento anzitutto alle tecniche di rilevazione “sperimentali”, e, dal punto di vista sostantivo, la ricerca ha cercato di ripercorrere criticamente uno studio statunitense sul tema del *public cynicism* applicandolo al sistema di valori dei giovani universitari italiani.

Parole chiave: public cynicism, fiducia, conflitto, politica, talk show, giovani.

Indosserò una maschera per te. La comunità BDSM in Italia tra eventi pubblici e spazi in rete

di *Manolo Farci*

In questo lavoro, l'autore analizza l'importanza che svolgono le comunità della rete per quelle minoranze sessuali che non hanno ancora avuto modo di ottenere la giusta visibilità all'interno dei media *mainstream*. In particolare verrà preso in esame il fenomeno del BDSM, acronimo sotto il quale vengono ricondotte tutte quelle fantasie erotiche che traggono piacere dall'esercizio del dolore e della costrizione, del dominio e della sottomissione tra due o più partner adulti e consenzienti. Per studiare la comunità italiana, il lavoro ha previsto una osservazione partecipante di tre anni, con la presenza dell'autore ad eventi, iniziative e seminari BDSM nonché l'analisi del forum *LaGabbia.com*. I risultati della ricerca dimostrano come i racconti, le esperienze, le riflessioni, le abilità e competenze condivise dagli utenti a vantaggio della comunità online e offline di appassionati non sono solo uno strumento imprescindibile di costruzione e condivisione della propria identità sessuale, ma si configurino come una vera e propria forma di produzione dal basso di carattere sottoculturale che contribuisce a ridefinire l'immagine stessa del BDSM, in una direzione totalmente opposta rispetto alla sua originaria matrice psicoanalitica. In particolare, la rete ha contribuito alla diffusione del BDSM come nuovo spazio di socializzazione erotica, che non si fonda più sul modello della confessione terapeutica o del *coming out* – retaggi narrativi di un processo di medicalizzazione della devianza – ma si compone delle scelte personali e delle forme di partecipazione collettiva che coinvolgono gli stessi praticanti sessuali.

Parole chiave: BDSM, Internet, contropubblici subalterni, sottoculture sessuali.

Comunicazione pubblica e performance nella sanità digitale: trasparenza e accountability per un *empowered patient*

di *Gea Ducci*

Il processo di riforma e di digitalizzazione della pubblica amministrazione italiana (PA) nell'ultimo decennio prevede l'adozione di sistemi di valutazione e gestione della performance delle organizzazioni sanitarie finalizzati a migliorare trasparenza e *accountability* istituzionale nei confronti dei cittadini e degli stakeholders. In tali processi una comunicazione efficace riveste un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli

obiettivi che essi si prefiggono, incidendo sull'*empowerment* del cittadino-paziente. L'autrice riflette sulla centralità e sulle dimensioni della comunicazione pubblica in questo ambito e sulle modalità con cui le organizzazioni sanitarie italiane comunicano online la propria performance, con cenni a best practices internazionali.

Parole chiave: comunicazione pubblica, sanità digitale, valutazione della performance, trasparenza, accountability, citizen empowerment.

Tra idolatrie e iconoclastie: le dinamiche simboliche in prospettiva sociologica

di *Pier Paolo Bellini*

Come può un oggetto “da nulla”, agli occhi di molti, apparire, per altri, così prezioso da superare il valore della propria persona? Come possono un disegno, un pezzo di tela, un gesto, una parola, confezionati con materiale scadente, acquistare improvvisamente un plusvalore capace di renderli più preziosi della vita umana, propria o altrui? L'osservazione di antichi e recenti casi “irrazionali”, come la distruzione di “icone” e di vite umane a esse collegate, suggerisce la necessità di approfondire la centralità delle dinamiche simboliche nella costruzione identitaria dell'individuo, appoggiandosi da una parte alle teorie interazioniste e dall'altra agli approfondimenti sociologici sui linguaggi non verbali: l'obiettivo della ricerca, attraverso la sinergia di queste due prospettive, è quello di arrivare a comprendere il “senso” di gesti spesso bollati troppo sbrigativamente come “primitivi”, “insensati”, “schizoidi”.

Parole chiave: interazione simbolica, comunicazione visiva, denotazione e connotazione, trascendenza.